

Trebisacce- 17/12/2017: Mario Vuodi, Lena Gentile, Rocco Franco, Alessandra Cortese, Franco Lofrano premiati a Lecce.

17 dicembre 2017 [Notizie](#), [Politica](#), [Sociale](#), [Trebisacce](#)



Trebisacce: 17/12/2017

Mario Vuodi, Lena Gentile, Rocco Franco, Alessandra Cortese, Franco Lofrano premiati a Lecce.

Emozioni a volontà, cultura, arte, meriti civili, valori umani e difesa dei diritti umani è stata l'aria che si è respirata sino a notte inoltrata nella prestigiosa sala del Teatro Monumentale "G. Paisiello" di Lecce. L'evento, di sabato 16 dicembre, è stato promosso e organizzato dall'Accademia "Italia in Arte nel Mondo", con direttori artistici i fratelli Chiavarini, che, con due appuntamenti internazionali all'anno, premia persone per l'impegno in favore dei Diritti umani. Quest'anno il Premio è stato dedicato a Victor Hugo, con la premiazione di artisti nella sezione dedicata ai "Guerrieri di Riace" e con quella dedicata ai diritti civili e per l'impegno sociale "Il Pensatore". A rappresentare l'intero Alto Jonio il sindaco di Roseto Capo Spulico Rosanna Mazzia, accompagnata dal consigliere comunale Lucia Musumeci. Sull'elegante e storico palco il sindaco Mazzia, durante il suo saluto istituzionale, ha elogiato per l'impegno sociale i suoi conterranei estendendo il suo messaggio a tutti i calabresi che nel mondo operano nel bene e sono tanti. A Mario Vuodi (di Montegiordano), Lena Gentile (di Montegiordano) e Alessandra Cortese (di Rocca Imperiale) è stata consegnata la statuetta dei "Guerrieri di Riace": a Rocco Franco (di Roseto Capo Spulico) e Franco Lofrano (di Trebisacce) quella de: "Il Pensatore". A Lena Gentile il doppio alto riconoscimento in occasione della premiazione del Luogotenente Antonio Galeone, per aver svolto nel Comune di Montegiordano e di Rocca Imperiale il proprio servizio con alti meriti, durante gli anni del servizio attivo nell'Arma dei Carabinieri, e ha ritirato la statuetta il figlio di Galeone. E ancora all'artista Lena Gentile è toccata la bellissima copertina del lussuoso e voluminoso catalogo degli artisti. Entrambi gli alti e ambiti riconoscimenti sono direttamente collegati alla più ampia manifestazione di consegna del Premio Internazionale dedicato a personalità che nel corso dell'anno si sono particolarmente distinte nel mondo dell'Arte, della Scienza, della Cultura, e di cui la prestigiosa Accademia è primo soggetto promotore. La commissione esaminatrice, dopo aver valutato la documentazione e i curricula dei numerosissimi proposti, pervenuti da più parti del mondo, tra gli altri, ha deciso di conferire l'Alto Riconoscimento a Franco Lofrano, giornalista, con la seguente motivazione: "La Sua Opera Sociale, per la quale riceve, oggi, l'Alto Riconoscimento, ha avuto il grande merito di far comprendere a tutti noi, l'universalità del Suo Impegno verso i temi più impellenti della nostra Civiltà Contemporanea e che diventa esempio e capolavoro di saggezza etico-morale, se contestualizzata nel più ampio scenario delle relazioni umane, quale esercizio finalizzato all'affermazione dei principi, su cui fondano i "Diritti" ed i "Doveri", atta ad indicare, nell'ottica avveniristica, la via Maestra alle future generazioni". Per l'artista Alessandra Cortese." Con la sua Opera, il Maestro, imprime un'impronta intellettuale di contemporaneità, il cui chiaro riferimento all'universalità dei valori etico morali, pone l'Osservatore di fronte ad un linguaggio unico ed irripetibile, che tocca la sfera del cuore e della mente, capace di far vibrare le generali virtù, quelle che attingono alla dimensione e alla interpretazione di un mondo trascendentale". L'Alto riconoscimento è stato ritirato con grande gratificazione, ma per tutti rimane l'impegno di continuare a operare nel bene per l'affermazione dei Diritti Umani.

Franco Lofrano



dav





